

FOGOLÂR FURLAN DI TORIN

Corso Francia, 275 b – 10139 TORINO – Tel/fax 0117723021

NEWSLETTER N. 73 del 08 Marzo 2010

Informativa telematica non periodica del Fogolâr Furlan di Torin e trasmessa ai Soci, a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, scuole ed associazioni interessate.

URL: <http://www.arpnet.it/fogolar> – E-mail: fogolar.torino@yahoo.it

PROGRAMMI

- **Venerdì 12 marzo 2010**, in Sede, alle ore, 21,00, incontro con il **Prof. Gianni Oliva**, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, che ci intratterrà sul tema **"Il Friuli nella storia dell'Italia"**.
- **Venerdì 19 marzo 2010**, in prima convocazione alle ore 18, **in seconda convocazione alle ore 21**, assemblea dei Soci con il seguente ordine del giorno:

- elezione del **Consiglio direttivo, del Collegio dei Revisori Contabili e del Collegio dei Probiviri** per il triennio 2010/2012.

Sono ammessi al voto esclusivamente i soci in regola con le quote associative secondo le disposizioni statutarie.

*Si ricorda a tutti i soci che è un diritto/dovere partecipare alle elezioni, ma ancor più **dare la propria disponibilità a far parte del Consiglio Direttivo**. Si chiede pertanto disponibilità, collaborazione e partecipazione all'Assemblea. La disponibilità a far parte del Consiglio Direttivo la raccoglie il Presidente.*

AVVENIMENTI IN FRIULI

- **Fino al 1 maggio 2010, a GORIZIA**, ai Musei provinciali (Borgo Castello, tel. 0481547541), mostra dal titolo **"FUTURISMO-MODA-DESIGN"**, la ricostruzione futurista dell'universo quotidiano.
- **Udine, a Palazzo Morpurgo**, fino al 25 aprile 2010, **"Il tavolo dell'architetto"** mostra i disegni avveniristici dell'ARCHITETTO FRIULANO MARCELLO D'OLIVO per l'edificio degli spogliatoi e mensa della fabbrica macchine di Sant'Andrea di Trieste.

L'area sulla quale sorge l'edificio triestino è infossata e insignificante, ma abbraccia tutto il golfo. La sua architettura è la rappresentazione dell'albero, dove la disposizione dei rami sembra disordinata, eppure ogni ramo è "progettato" per raccogliere il massimo del sole senza toglierlo agli altri. Questo progettato "ordine statistico" si sostanzia quindi della naturale fusione tra idea, scultura, ambiente e matematica. A D'Olivo viene naturale la scelta di inclinare lo stabile secondo l'asse eliotermico, come a raccogliere ogni raggio di sole lungo tutto l'arco del giorno. La forma ricorda un grande ingranaggio, un simbolo della fabbrica e la struttura disegna lo spazio dell'edificio creando, attraverso la sua leggerezza mediata sola dalle vetrate, un continuo rapporto interno-esterno. Questo modo di progettare, così distante dalla banalità quotidiana, costituisce una difficoltà nella comprensione dell'opera di Marcello D'Oliva, ma è anche il motivo della sua attualità.

Aperto da martedì a venerdì dalle ore 15 alle 18. Il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 19. Il biglietto di ingresso comprende la visita all'intero museo.

Info: PuntoInforma di via Savorgnana tel. 0432-414717/718.

- **CIVIDALE DEL FRIULI** - Monastero di Santa Maria in Valle - Chiesa di San Giovanni, fino a mercoledì 30 giugno 2010, **"L'ANIMA E IL MONDO - Arte sacra dal XIV al XVIII secolo"**.

Info: ufficio cultura 0432 710 350. Orari di apertura al pubblico: Marzo, feriali 9.30-12.30 e 15.00-17.00; festivi 9.30-12.30 e 14.30-18.00. Ingresso libero.

AVVENIMENTI A TORINO

ARCHEOINSIEME. Alla scoperta dell'archeologia.

Ciclo di conferenze aperte a tutti, tenuto dai soci del Gruppo Archeologico Torinese in 10 lezioni, per conoscere l'archeologia.

Tutti i martedì sera tra il 16 marzo e il 18 maggio, dalle ore 21 alle 22,30.

Il corso avrà luogo nella Sala al-Azisa, all'interno dei locali completamente rinnovati del Centro Culturale Italo Arabo "Dar-Al-Hikma" - via Fiochetto 15, Torino.

Il corso ha il fine di avvicinare alla scienza archeologica tutti gli appassionati, dando le informazioni di base per comprendere correttamente questa affascinante disciplina.

La prima sezione di conferenze riguarda le tecniche dello scavo archeologico vero e proprio, illustrate tramite esempi significativi.

La seconda parte è dedicata al territorio piemontese e offre una panoramica sulla ricchezza archeologica della nostra regione.

Al termine del corso (con almeno 6 presenze), verrà consegnato un Attestato di frequenza.

Programma in dettaglio (i martedì alle ore 21):

- martedì 16 marzo - Prima dello scavo: la ricerca di un sito archeologico.
- martedì 23 marzo - Lo scavo archeologico: strumenti, stratigrafia, documentazione, tecniche di indagine.
- martedì 30 marzo - I reperti: la ceramica.
- martedì 6 aprile - I reperti: metalli, vetro e reperti osteologici umani.
- martedì 13 aprile - Le "altre" archeologie: archeologia sperimentale, archeologia e informatica, le scienze esatte e l'archeologia, archeologia subacquea.
- martedì 20 aprile - Siti preistorici e protostorici in Piemonte.
- martedì 27 aprile - Città romane in Piemonte.
- martedì 4 maggio - Il Medioevo in Piemonte.
- martedì 11 maggio - Volontariato culturale e archeologia.
- martedì 18 maggio - I campi estivi di ricerca archeologica 2010.

Info: tel. 011.43.66.333 (Gruppo Archeologico Torinese) il venerdì dalle 18 alle 21 o e-mail: segreteria@archeogat.it

- **RACCONIGI (Cn). Fino al 21 marzo 2010**, nel Castello, itinerario dal titolo "**ASPETTANDO LO ZAR**", percorso nelle stanze del castello che ospitarono lo Zar di tutte le Russie, Nicola II, durante la sua visita al re d'Italia, Vittorio Emanuele III, nel 1909.

Info: www.ilcastellodiracconigi.it

- A **Torino, al Museo della Montagna**, Piazzale Monte dei Cappuccini 7, fino al 5 aprile 2010, mostra "**Alla scoperta dei monti Tatra**", una delle maggiori catene montuose d'Europa e vetta più alta dei Carpazi, arte e tradizione dalla Polonia.

Info: da martedì alla domenica ore 9-19, sito web: <http://www.museomontagna.org>



- **Torino, Sala Bolaffi, via Cavour 17**, fino al 9 maggio, "**Torino Sperimentale '59-'69**", mostra collettiva con opere di Casorati, Pinot Gallizio, Fontana, Pistoletto, Scanavino e altri.

Torino sperimentale 1959-1969 è la biografia di una città. Questa l'idea-guida della mostra che sposta l'attenzione del visitatore dai singoli artisti al contesto culturale cittadino e offrendo una nuova prospettiva sui singoli percorsi, su figure anche storicamente riconosciute come centrali, sulle esperienze collettive e sull'avvicinarsi delle tendenze.

In questa operazione svolge un ruolo significativo l'approccio delle curatrici Giorgina Bertolino e Francesca Pola, appartenenti a una generazione non direttamente coinvolta nei fatti dell'epoca, capace dunque di restituire una cronaca lucida e innovativa del decennio preso in esame.

La mostra vuole dunque essere più uno strumento di analisi utile al presente che una celebrazione. Torino sperimentale 1959-1969 è organizzata in sezioni ciascuna delle quali guidate da un tema. In questo senso l'approccio per temi sposta la lettura del visitatore dalle etichette consuete (tra tutte Informale e Arte povera) a una prospettiva più ampia e verosimile, di incontri, vocazioni, emergenze, sperimentazioni.

Le 22 opere scelte fungono da indice per il visitatore, veri e propri punti di orientamento per costruirsi in autonomia un percorso di visita.

"Il nuovo orientamento della Regione Piemonte per gli eventi d'arte aperti al pubblico è di sostenere operazioni di ricerca e di documentazione che possano contribuire seriamente alla crescita culturale del territorio" spiega Gianni Oliva, Assessore alla Cultura della Regione Piemonte "con 'Torino Sperimentale' -pensata come mostra consultabile e strutturata come laboratorio interattivo di immagini, fisse e in movimento- abbiamo voluto indagare i meccanismi di funzionamento di un'offerta culturale che fa da 'avanguardia' a quello che oggi chiamiamo 'sistema'".

Sperimentale è ad esempio il laboratorio di Pinot Gallizio, fondato ad Alba nel 1955 con l'introduzione dei concetti di antibrevetto e di pittura industriale e della relazione tra libertà creativa e produzione seriale. Sperimentale è uno dei termini intorno a cui si aggregano i collettivi artistici attivi lungo il decennio: il CIRA, il Gruppo Sperimentale d'Arte di Torino, lo Studio di Informazione Estetica, il CRAS, i Corpi Plastici.

Info: Torino, Sala Bolaffi (via Cavour 17) Tel. 011-5576300

Fino al 9 Maggio 2010 Mar-Dom ore 10-19 Ingresso Libero.

- **Fino al 23 maggio, a Torino** al GAM (Galleria Civica d'Arte moderna e contemporanea), Via Magenta 31, la mostra "Stai al tuo posto: la sedia tra arte e design".

A partire da un oggetto comune, la sedia, i curatori reinterpretano e in qualche caso manipolano, le sedute con diversi significati e funzionalità. Sono presenti opere da design internazionali provenienti dalla collezione del Vitra Design Museum di Weil am Rhein (Germania) e del suo direttore Alexander von Vegesack, accostate alle opere di Christoph Buchel, Marisa Merz, Toni Oursler, Doris Salcedo, Simon Starling, Adolf Vallazza, vedovamazzei e Chen Zhen, nonché sedie storiche di Carlo Mollino e della produzione Thonet.

Info: Da martedì a domenica dalle ore 10 alle 18 - 011/4429518. www.gamtorino.it

- **Fino al 23 maggio, a Torino** al Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36, mostra "Laboratori di futuro" che illustra, attraverso 101 pannelli di grandi dimensioni, il sistema della biodiversità piemontese illustrando gli ambienti naturali e la ricca varietà biologica della Regione Piemonte. Paesaggi mozzafiato si alternano a approfondimenti sulle specie animali e vegetali più minacciate o rappresentative del territorio e alla conoscenza dei loro habitat specifici.

Info: Tutti i giorni (tranne il martedì) ore 10-19. Ingresso € 5 - 011/432.63.54.

Iscrizioni 2010

Quota associativa: Socio Ordinario e Simpatizzante: € 70,00 - Socio familiare e Socio aggregato € 15,00.

NOTA IMPORTANTE:

- Vuoi ricevere in anteprima notizie delle iniziative del Fogolâr? Inviaci l'indirizzo di posta elettronica (e-mail).
- Vuoi far informare amici e conoscenti amanti del Friuli sulle iniziative del Fogolâr? Inviaci il loro indirizzo di posta elettronica (e-mail).

=====
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento. Chi intende far pervenire questa newsletter ad altri Soci e/o Amici e/o Simpatizzanti, invii un messaggio di posta elettronica a: fogolar.torino@yahoo.it

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non possono essere considerati un "periodico". Altresì essi non possono essere considerati un "prodotto editoriale" in quanto essi sono gratuiti e non pubblicati in forma cartacea.

=====